

Verbale Di Deliberazione Del Consiglio Comunale

Sessione **Ordinaria** - Convocazione **Prima** - Seduta **Pubblica**

**Oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI:
RIPERIMETRAZIONE QUADRO DI ALONTE N. 21 (AREE DI RILEVANTE
INTERESSE PAESISTICO - AMBIENTALE) DEL PIANO DI AREA MONTI BERICI
- P.A.M.O.B..-**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **dodici** del mese di **novembre** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze, convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito fatta recapitare a ciascun Consigliere nei modi e nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. Tassoni Luigi e la partecipazione del Segretario Comunale TAIBI GIUSEPPE.

Fatto l'appello risulta quanto segue:

Tassoni Luigi	Presente
VIANELLO ARIOSTO	Presente
ADAMI GIACOMO	Presente
ROSSETTO ELIA	Presente
MARTINI STEFANIA	Presente
BOLCATO VALERIA	Presente
BELLINI MAURIZIO	Presente
BORDIN ANTONIO	Presente
LICI DANIELA	Presente
VIGOLO EMANUELA	Presente
COVOLATO GABRIELE	Presente

(P)resenti n. 11, (A)ssenti n. 0

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta.

PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale in ordine all'oggetto sopra citato ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 nelle seguenti risultanze

Parere: **Favorevole** in ordine alla Regolarita' Tecnica

Alonte 07-11-2019

Il Responsabile del Servizio
F.to DOVIGO ANDREA

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI: RIPERIMETRAZIONE QUADRO DI ALONTE N. 21 (AREE DI RILEVANTE INTERESSE PAESISTICO – AMBIENTALE) DEL PIANO DI AREA MONTI BERICI – P.A.M.O.B.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 3 del 02.02.2019 con la quale questa Amministrazione ha adottato, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della LR 11/2004, una variante al vigente piano degli Interventi, modificando la perimetrazione del quadro di Alonte n. 21 (aree di rilevante interesse paesistico – ambientale) del Piano di Area Monti Berici – P.A.M.O.B.;

Dato atto che la variante suddetta è stata depositata presso la sede di questa Amministrazione per la durata di trenta giorni consecutivi e che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune sul sito istituzionale www.comune.alonte.vi.it (Reg. pubblicazione n. 169 del 13.06.2019) e, in data 24 marzo 2019, su due quotidiani a diffusione locale, ovvero *“Il Giornale di Vicenza”* e *“L’Arena”* di Verona;

Dato atto altresì che ai sensi del d.lgs. 33/2013 tutti gli elaborati ed i documenti costituenti la variante, compresi gli atti preparatori, sono stati tempestivamente pubblicati e resi pienamente accessibili sulla sezione *“Amministrazione trasparente”* collocata nella home page del sito istituzionale di questa Amministrazione;

Atteso che nei 30 giorni successivi al deposito, non è pervenuta alcuna osservazione, come certificato dal messo comunale in data 03.09.2019;

Dato Atto che la Variante non comporta modifiche tali da dover acquisire pareri da altri soggetti territorialmente competenti;

Udita la relazione introduttiva del Sindaco;

Visto l'art. 18 della L.R. 23/11/2004, n. 11;

Ritenuto di provvedere all'approvazione della variante urbanistica di cui trattasi ai sensi dell'art. 18, comma 4, della LR 11/2004;

Richiamato l'art. 78 del d.lgs 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di *“... astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”*;

Dato Atto che nessun Amministratore si trova nella situazione di incompatibilità sopra indicata;

Visto il sopra riportato parere di regolarità tecnica a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Riconosciuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Tutto ciò premesso e considerato,

Verbale della seduta

UDITO IL Sindaco il quale da lettura della proposta di deliberazione;

INTERVIENE il Consigliere Vigolo che chiede un chiarimento sul merito della scelta;

INTERVIENE il Consigliere Lici, che si auspica di poter discutere del merito della variante di cui è opportuno che tutti abbiano conoscenza nel merito;

Il SINDACO dice, che dal suo punto di vista, c'è poco da discutere, in quanto si tratta di una scelta già fatta dall'Amministrazione precedente che ha consumato la propria discrezionalità dando un'indicazione chiara, poi sono stati dati termini per le osservazioni e adesso ci si trova a discutere di una variante che ha esaurito tutti i passaggi procedurali, si tratta solo di decidere se approvare o meno;

INTERVIENE il Consigliere Covolato replica che si tratta di un'area che ha caratteristiche paesaggistico ambientali di rilievo altrimenti non sarebbe stata inserita nel PAMOB;

IL CONSIGLIERE LICI DANIELA fa rilevare che non si tratta qui di ratificare una scelta fatta da altri, ma di approvare una variante di cui questo Consiglio si assume la responsabilità e, quindi, tutti, anche i Consiglieri di maggioranza dovrebbero essere opportunamente informati e poter discutere al fine di poter assumere la decisione più giusta;

IL CONSIGLIERE VIGOLO fa rilevare come anche il Segretario abbia ritenuto di far presente che il Consiglio ha il diritto di fare in questa sede tutte le osservazioni che ritiene opportune. Inoltre, rammenta come, in un precedente consiglio comunale, il Consigliere Vianello Ariosto, che già sedeva nelle fila della maggioranza, quando si è trattato di adottare la variante, aveva manifestato la sua contrarietà e si era astenuto, proprio perché si trattava di una modifica impattante, pertanto non si capisce come adesso abbia potuto cambiare idea. Appare strano che ciò che era impattante ieri, oggi non lo sia più. Il Consigliere Vigolo chiede all'Assessore Vianello di precisare i motivi di quella contrarietà. Osserva altresì che sulla parte di Via Campolongo si andrebbe a ridurre, compromettendolo, il cono visuale. Fa presente al Segretario che intende depositare agli atti una nota che chiede sia allegata al verbale della delibera (Allegato A).

Tra le altre cose lamenta come si vada a privare la Comunità Alontina di un pezzo di territorio che seppur piccolo rischia di perdere le proprie caratteristiche in maniera irreversibile. Inoltre, fa

riferimento al fatto che non ci si conforma neppure alla fascia di rispetto di 150 mt dal corso d'acqua.

IL CONSIGLIERE VIANELLO risponde che effettivamente lui era contrario e ha manifestato apertamente la sua scelta, ma che in democrazia vince la maggioranza.

IL SINDACO replica che nelle scelte urbanistiche occorre continuità, quell'area già 20 anni fa era degradata ed ad oggi lo è ancora. Il superamento di questa condizione ci può essere solo ed esclusivamente se ci sono privati che investono e qui non si tratta, peraltro, di alcun intervento di chissà quale impatto, ma di consentire un ampliamento in applicazione del Piano Casa. Da ultimo, fa presente che il limite di 150 mt di fascia di rispetto non esiste più.

Dato atto che non vi sono ulteriori richieste di intervento il Sindaco mette ai voti la proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli 6, astenuti 2 (Consigliere Rossetto Elia e Consigliere Vianello Ariosto), contrari 3 (Covolato, Lici e Vigolo) espressi per alzata di mano dai n. 11 componenti del Consiglio presenti,

DELIBERA

- 1- di approvare la variante al Piano degli Interventi così come adottata con propria precedente deliberazione n. 3 del 02.02.2019;
- 2- di depositare il piano approvato presso la sede del comune per la libera consultazione;
- 3- di dare mandato al responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale affinché provveda agli adempimenti conseguenti all'approvazione, ed in particolare alla trasmissione di copia integrale del piano alla Provincia di Vicenza ed alla pubblicità degli atti ai sensi del d.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale www.comune.alonte.vi.it;
- 4- di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 6, della L.R. 11/2004, la variante sarà efficace trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio del Comune.

IL CONSIGLIO COMUNALE

inoltre

Con voti favorevoli 6, astenuti 2 (Consigliere Rossetto Elia e Consigliere Vianello Ariosto), contrari 3 (Covolato, Lici e Vigolo) espressi per alzata di mano dai n. 11 componenti del Consiglio presenti,

DELIBERA

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del D.Lgs, 267/2000, s.m.i.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Tassoni Luigi

Il Segretario Comunale
F.to TAIBI GIUSEPPE

N. Reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Responsabile delle Pubblicazioni che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo comune per 15 giorni da oggi.

Alonte

Il Responsabile delle Pubblicazioni
F.to Vigolo Roberta

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Alonte

Il Responsabile del Servizio
Vigolo Roberta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Artt. 126, 127 e 134 D.Lgs. n. 267/1990)

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è:

- Immediatamente esecutiva
- Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla data di pubblicazione.

Alonte _____

Il Segretario Comunale